



COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 Del 04/11/2016	OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLE GESTIONI AUTONOME. DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO DELL'EGAS N. 22 DEL 20.07.2016. DETERMINAZIONI.
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quattro**, del mese di **novembre**, alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI
PEDDIO FRANCESCO MARIO	SI
DEIDDA ALESSANDRO	SI
FERRAIUOLO GIANDOMENICO IGNAZIO	NO
FLORIS ISABELLA	SI
MEREU GIOVANNA IGNAZIA	SI
MORO ANTONELLA	SI
NOCCO ALESSANDRO	SI
ORTU VALENTINA	SI
PORRU ELIA	SI
SECCI ANTONELLO	SI
VACCA TONINA	SI

Consiglieri Presenti N. **10**

Consiglieri Assenti N. **1**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **PEDDIO FRANCESCO MARIO** nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;

- ai sensi della suddetta L.R. n. 4/2015 il nuovo Ente succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 (soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna – Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013) e successive modifiche ed integrazioni;

- con deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del 02.03.2015 si è preso atto della L.R. n. 4/2015;

- in applicazione dell'articolo 11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della regione in data 02.04.2015 ha proceduto alla convocazione e all'insediamento del comitato istituzionale d'ambito;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12672 del 01.12.2015 a firma del presidente Pigliaru, la direzione generale dell'agenzia del distretto idrografico della Sardegna ha richiesto la verifica del possesso dei requisiti necessari per l'eventuale riconoscimento delle gestioni autonome del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis e dell'art. 172, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, ovvero in caso contrario, per il trasferimento della gestione al gestore unico della Sardegna ABBANOVA S.p.A.;

ACCERTATO che con note prot. 36 del 07.01.2016 e prot. 978 del 30.03.2016 la direzione generale dell'Ente ha avviato l'iter di cui sopra richiedendo a tutte le amministrazioni comunali interessate la trasmissione di adeguata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 147, comma 2-bis del D.lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO della deliberazione del comitato istituzionale dell'Ente di gestione dell'ambito della Sardegna n. 22 del 20.07.2016 avente ad oggetto : “Linee di indirizzo per il riconoscimento delle gestioni autonome. Adempimenti di cui agli articoli 147, comma 2-bis e 172 del D.lgs. n. 152/2006”;

VERIFICATO che contestualmente all'approvazione delle linee guida sono stati esaminati ed approvati gli esiti delle istruttorie sul possesso dei requisiti dei 33 enti locali che attualmente gestiscono in maniera autonoma il servizio idrico integrato con le seguenti risultanze:

- Per n. 3 comuni è stato accertato il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 172, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, in quanto il servizio è stato affidato a società esterna al comune;

- Per i restanti n. 30 comuni è stata accertata la mancanza del medesimo requisito ritenuto indispensabile e, pertanto, verrebbe avviato il processo di trasferimento al gestore unico ABBANOVA;

VISTA la nota dell'EGAS prot. n. 3579 del 10.08.2016 con la qual si afferma che il comune di Gadoni non possiede i requisiti per accedere alla gestione autonoma e pertanto dovrebbe obbligatoriamente passare alla gestione ABBANOVA;

CONSIDERATO che la popolazione, doverosamente informata dai propri amministratori, si è comprensibilmente preoccupata dando luogo a numerose manifestazioni di protesta invitando il Sindaco ad opporsi a tale decisione in ogni modo e maniera legale, minacciando forme di lotta ancora più incisive in caso di esito negativo;

ACCERTATO che tale situazione potrebbe creare problemi di ordine pubblico e di sicurezza per tutti i cittadini ed in particolar modo per i sindaci e gli amministratori comunali chiamati in prima persona a gestire norme legislative a volte incomprensibili e gli umori dei propri cittadini;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per le motivazioni meglio specificate in premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) **DI INCARICARE** il Sindaco affinché rappresenti alle autorità competenti, tutte le esigenze, i timori e le preoccupazioni della cittadinanza di Gadoni; soprattutto di farsi portavoce della forte volontà popolare a non aderire e di conseguenza opporsi con ogni mezzo all'ingresso nella gestione del servizio idrico integrato di ABBANOVA; di voler continuare con la gestione autonoma e di non voler accettare decisioni calate dall'alto.
- 2) **DI EVIDENZIARE**, sempre alle autorità competenti, la pericolosità per l'ordine e la sicurezza pubblica nel comune, in caso di soluzione non rispondente alle esigenze manifestate dalla popolazione;
- 3) **DI SENSIBILIZZARE** le autorità competenti sul problema e su una soluzione che contemperi l'esigenza del riconoscimento autonomo nella gestione del servizio idrico con la sicurezza di quanti si impegnano per i propri cittadini;
- 4) **DI INVIARE** il presente atto a:
 - Presidente della Giunta Regionale, On. Prof. Francesco Pigliaru;
 - Presidente del Consiglio Regionale, On. Dott. Gian Franco Ganadu,
 - Assessore ai LL.PP., On. Paolo Maninchedda;
 - Ai Sigg.ri Prefetti di Sassari, Cagliari, Nuoro e Oristano;
 - All'E.G.A.S.

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica:
Il Responsabile del Servizio Tecnico**

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL SINDACO
PEDDIO FRANCESCO MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

**Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno
10/11/2016 e vi rimarrà pubblicata
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

Gadoni, 04/11/2016